

**Dichiarazione di presenza
di misure di prevenzione o condanne penali ⁽¹⁾ per SOGGETTI IN CARICA**
- articolo 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/06 -

*(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali
abbia beneficiato della non menzione)*

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Giugliano in Campania (NA)

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento dei "Servizi di attivazione di nuove utenze per la fornitura di acqua potabile, installazione e lettura di misuratori idrici, bollettazione, accertamento e riscossione dei corrispettivi dovuti dagli utenti"

Importo complessivo a base d'asta € 6.377.579,00 oltre ad € 19.620,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso IVA esclusa.

Il sottoscritto	nato a	il
Residente in via	Comune	C.A.P.
in qualità di <i>(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)</i> ⁽²⁾		
Della ditta / impresa:		
qualificata come: <input type="checkbox"/> concorrente <input type="checkbox"/> ausiliaria <input type="checkbox"/> consorziata <input type="checkbox"/> cooptata		

con riferimento all'art. 38 comma 1 lett. b), c), m-ter) del D.Lgs.163/06, con la presente

D I C H I A R A

1) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti: ⁽³⁾

<input type="checkbox"/>	non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
<input type="checkbox"/>	sono pendenti i seguenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

<input type="checkbox"/>	non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
<input type="checkbox"/>	sono pendenti i seguenti procedimenti per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

2) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti: ⁽⁴⁾⁽⁵⁾

<input type="checkbox"/>	non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
<input type="checkbox"/>	sono state pronunciate sentenze di condanna passate definitive passate in giudicato, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

<input type="checkbox"/>	non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
<input type="checkbox"/>	sono stati emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

<input type="checkbox"/>	non è stata emessa sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' <u>articolo 444 del codice di procedura penale</u> , per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
<input type="checkbox"/>	sono state emesse le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' <u>articolo 444 del codice di procedura penale</u> , per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

<input type="checkbox"/>	non è stata emessa sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' <u>articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18</u> ;
<input type="checkbox"/>	sono state emesse sentenze passate in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' <u>articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18</u> ;

<input type="checkbox"/>	i reati sono estinti ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale, in forza della seguente pronuncia del giudice dell'esecuzione:

<input type="checkbox"/>	è stata ottenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice penale, con il seguente provvedimento:

3) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (*concussione*) o 629 (*estorsione*) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (*in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo*), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara: **(6)**

<input type="checkbox"/>	di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
<input type="checkbox"/>	di essere stato vittima dei predetti reati e (7)
	<input type="checkbox"/> di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
	<input type="checkbox"/> di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;
<input type="checkbox"/>	di essere stato vittima dei predetti reati e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi: (8)

	e nella richiesta di rinvio a giudizio: (9)
	<input type="checkbox"/> - gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
	<input type="checkbox"/> - non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate nel disciplinare di gara.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del/i dichiarante/i) ⁽¹⁰⁾

Il presente modello costituisce solo un aiuto alla compilazione della domanda di partecipazione alla gara. E' interesse e dovere del concorrente verificare la completezza delle dichiarazioni ed eventualmente integrarle o modificarle in funzione delle sopravvenute disposizioni di legge ed in base alle proprie esigenze.

Si sottolinea pertanto la non responsabilità della stazione appaltante nel caso di errata presentazione della domanda di partecipazione alla gara

- 1 *La presente dichiarazione deve essere sottoscritta anche in caso presenza di provvedimenti per i quali si sia beneficiato della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti, deve essere dichiarata (articolo 38, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006).*
- 2 *Specificare se: Titolare di impresa individuale; Direttore tecnico di impresa individuale; Socio accomandatario di società in nome collettivo; Direttore tecnico di società in nome collettivo; Socio accomandatario di società in accomandita semplice; Direttore tecnico di società in accomandita semplice; Amministratori muniti di potere di rappresentanza di altro tipo di società o consorzio; Direttore tecnico di altro tipo di società o consorzio; Socio unico, ovvero socio di maggioranza di società con meno di quattro soci di altro tipo di società o consorzio; Procuratore/instatore;*
- 3 *Per ciascun riguardo selezionare la prima opzione nel caso in cui non vi siano procedimenti pendenti o cause ostantive, la seconda opzione in caso contrario. Nel caso in cui venga selezionata la seconda opzione occorre adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante;*
- 4 *Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante, selezionando ed eventualmente completando i riquadri;*
- 5 *Ai fini della dichiarazione (e al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (quindi, non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 del c.p.p.), al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del "prudente apprezzamento" in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso non può surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, dovrà essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta un formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p.. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte (Consiglio di Stato, sez. IV, 18 maggio 2004, n. 3185).*
- 6 *Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante e selezionare una delle tre opzioni della prima colonna;*
- 7 *Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.*
- 8 *Descrivere quanto di interesse.*
- 9 *Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.*
- 10 *La presente dichiarazione è resa ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, è rilasciata, in carta libera, con necessità di autentica di firma oppure con obbligo di allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.*